



# Procedura “Sentinella”

---

## STORICO DELLE MODIFICHE

Ed.	Rev.		Data
1	0	Redatta da OdV per prima emissione	09.06.2016
2	0	Redatta da RPCT per aggiornamento normativo	05.07.2018

## APPROVAZIONE

Ed.	Rev.		Data
1	0	Approvato dal Consiglio di Amministrazione	27.01.2016
2	1	Approvato dal Consiglio di Amministrazione	09.07.2018

# Indice

---

Procedura “Sentinella”.....	1
Indice .....	2
Premessa.....	3
Scopo .....	3
Ambito .....	3
Riferimenti .....	3
Tutela della “Sentinella”.....	4
Anonimato.....	4
Responsabilità.....	4
Organismo di Vigilanza .....	4
Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.....	4
Procedura .....	5
Modalità di segnalazione.....	5
RPCT C.C.A.M. .....	5
Sistema ANAC segnalazione condotte illecite .....	6
Formazione ed informazione.....	6
Segnalazioni in “mala fede” .....	6
Relazione Annuale .....	6
Modulo segnalazione atti corruttivi.....	7

## Premessa

---

L'elemento cardine della reputazione del CCAM è la capacità di erogare il delicato servizio di gestione del ciclo dell'acqua con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità, nel rispetto per le leggi, dei regolamenti e di ogni requisito obbligatorio ed opportuno applicabile.

Il CCAM investe continuamente in metodologie di autocontrollo che permettono di garantire e migliorare continuamente tale reputazione presso i Cittadini utenti del servizio e presso tutti i portatori di interessi coinvolti.

La figura internazionale del “whistleblower”, opportunamente traducibile in “sentinella” rappresenta coloro i quali – lavoratori, cittadini, portatori di interesse a qualsivoglia titolo – decidano di segnalare sospette infrazioni alle normative, fornendo quindi sia un prezioso contributo sia di controllo sia preventivo verso chi intenda compiere attività illecite.

Il Consorzio ha predisposto la presente procedura allo scopo di definire risorse, responsabilità e processi a supporto di tale figura, vista come risorsa fondamentale nel processo di conformità normativa del CCAM.

## Scopo

---

Il presente documento descrive le modalità di gestione della segnalazione di sospette violazioni e induzioni a violazioni in materia di leggi e regolamenti cogenti – con particolare riferimento alla prevenzione delle attività corruttive – ai principi sanciti nel Codice Etico CCAM e di controllo interno, norme e procedure interne o qualsiasi altro comportamento commissivo o omissivo che possa determinare in modo diretto o indiretto un danno economico-patrimoniale, organizzativo e/o di immagine sia per il Consorzio sia per ogni portatore di interesse ad esso collegato.

## Ambito

---

La presente procedura è rivolta ai c.d. “portatori di interesse”, coloro i quali pertanto sono a qualsivoglia titolo coinvolti (anche indirettamente) dalle attività del Consorzio.

Pertanto i primi attori eligibili come “portatori di interesse” per gli scopi della procedura “Sentinella” sono certamente i Cittadini dei Comuni serviti dal CCAM, i Fornitori ed i Dipendenti del Consorzio.

Le segnalazioni di potenziali attività corruttive possono riguardare amministratori, sindaci, management, dipendenti e, in generale, tutti coloro che operano per il Consorzio ovvero intrattengono relazioni di affari con il Consorzio. Sono inclusi partner, clienti, fornitori, consulenti, collaboratori, società di revisione, istituzioni ed enti pubblici.

## Riferimenti

---

Il Consorzio dedica risorse specifiche all'attività di prevenzione della corruzione e dei reati in generale:

- caselle di posta elettronica [rcpt@ccam.it](mailto:rcpt@ccam.it);
- cassette di posta tradizionale ove depositare le segnalazioni di tipo cartaceo;
- un modello di segnalazione della potenziale attività corruttiva disponibile sul sito ccam.it;
- una figura preposta alla valutazione e gestione delle segnalazioni (**Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza - RPCT**);
- la presente procedura, il cui aggiornamento è di responsabilità del RPCT;

# Tutela della “Sentinella”

Chiunque segnali in buona fede un potenziale atto corruttivo deve essere adeguatamente tutelato da ogni possibile forma ritorsiva nei Suoi confronti.

In particolare, il Personale del Consorzio non sarà licenziato, demansionato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per il fatto che lo stesso abbia svolto lecitamente un’attività di segnalazione in buona fede attinente al rispetto della presente procedura e/o delle normative sulla Prevenzione della Corruzione.

## Anonimato

Le segnalazioni effettuate attraverso i sistemi elettronici possiedono intrinseca possibilità di identificare il mittente: coloro i quali desiderino segnalare in forma del tutto anonima dovranno utilizzare le altre risorse disponibili (ad esempio la forma scritta su carta ed il successivo deposito casella di posta tradizionale), oppure utilizzare accorgimenti informatici adeguati reti internet

Il ricevente la segnalazione (RPCT) è comunque tenuto alla riservatezza, salvo le comunicazioni necessarie verso l’Autorità Giudiziaria.

# Responsabilità

Le figure normativamente previste per la tutela delle norme vigenti in materia di responsabilità amministrativa (D.Lgs. n. 231/01), prevenzione e lotta alla corruzione (L. 190/2012) e trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) sono:

## Organismo di Vigilanza

Organismo il cui scopo è quello di vigilare sull’applicazione del Modello di Organizzazione e Controllo, redatto allo scopo di prevenire la commissione da parte dell’Ente / Società dei c.d. reati presupposto, fra i quali si annoverano quelli relativi all’Ambiente, alla Sicurezza e salute dei lavoratori, alla commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione commessi a favore e/o vantaggio dell’Ente stesso.

In data 16 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione di CCAM ha nominato l’Organismo di Vigilanza con scadenza di mandato triennale.

## Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Le vigenti normative in merito alla prevenzione della corruzione ed in particolare la L. 190/2012 e s.m.i. prevedono l’istituzione di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione, a tutela degli adempimenti che l’Ente deve rispettare per diminuire il rischio di attività corruttive.

In data 23 ottobre 2015 il CCAM ha deliberato l’attribuzione all’Organismo di Vigilanza (OdV) ex D.Lgs. n. 231/01 la funzione di **Responsabile Prevenzione Corruzione (RPC)** ex L. n. 190/2012.

L’OdV è decaduto da tale funzione a seguito dell’applicazione in CCAM della Determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017, che richiede la nomina di una figura specifica (si veda il paragrafo seguente) per la gestione delle attività di prevenzione della corruzione e garanzia di trasparenza.

Il RPCT, unitamente a tutti gli altri soggetti responsabili in materia (Presidente, Assemblea dei Sindaci, Organo di Sorveglianza, Organo di Vigilanza...) deve mantenere costantemente aggiornata la procedura, anche in relazione a innovazioni e modifiche che intervengano in qualsiasi settore.

Nel caso in cui sia identificata una violazione, il RPCT valuterà se eventuali revisioni del presente documento o miglioramenti degli altri strumenti utilizzati potrebbero aiutare a impedire il ripetersi della violazione.

# Procedura

## Modalità di segnalazione

Sono ad oggi disponibili due canali di segnalazione di un potenziale atto corruttivo, in virtù della scelta da parte della “Sentinella” di rivolgersi al RPCT C.C.A.M. oppure direttamente all’Autorità Anticorruzione.

### RPCT C.C.A.M.

Coloro i quali (sentinelle) intendano segnalare un potenziale episodio di corruzione al RPCT C.C.A.M. possono:

- decidere di effettuare una segnalazione completamente anonima

oppure

- includere un codice identificativo che permetta al RPCT di accreditare univocamente la segnalazione, una volta accertata la validità della segnalazione

oppure

- inserire nella segnalazione ogni riferimento personale per consentire un più efficace confronto sulla bontà della segnalazione e sui successivi eventuali approfondimenti di indagine

In calce al presente documento è disponibile un modello di “**Modulo Segnalazione Atti Corruttivi**”, redatto come esempio utilizzabile per fornire al RCPT CCAM ogni informazione utile per prevenire e contrastare la corruzione.

La sentinella è d’altra parte tenuta a fornire tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutare la fondatezza della segnalazione. Pertanto, è importante che:

- descriva, in modo chiaro e completo, dove e quando sono accaduti i fatti denunciati;
- indichi generalità o altri elementi che consentano di identificare chi ha commesso quanto dichiarato;
- indichi eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- indichi/fornisca eventuali documenti che possano confermare la fondatezza della denuncia;
- fornisca ogni altra informazione o prova che possa costituire un utile riscontro circa la sussistenza di quanto segnalato.

Inoltre, fermo restando che le segnalazioni possono avvenire anche in forma anonima, per garantire un’adeguata attività di indagine è importante che il segnalante specifichi le proprie generalità e i riferimenti necessari per poter essere contattato.

In ogni caso i dati identificativi non verranno diffusi in alcun modo né portati a conoscenza di terzi, se non strettamente necessario (per esempio nei confronti dell’Autorità Giudiziaria). Il RPCT è infatti tenuto ad un vincolo di riservatezza nei confronti dei dati del segnalante.

Tutte le segnalazioni pervenute – comprese quelle anonime – verranno registrate in apposito documento (modello in calce), disponibile sul sito istituzionale [www.ccam.it](http://www.ccam.it) nell’area “Amministrazione Trasparente” sezione “Anticorruzione”.

La segnalazione deve essere indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e può essere presentata alternativamente:

- a mezzo del servizio postale, in busta chiusa, indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione, recante la seguente dicitura: “Riservata personale”;
- a mezzo consegna a mano presso l’Ufficio Protocollo, in busta chiusa, indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione, recante la seguente dicitura: “Riservata personale”;
- inserita nelle apposite cassette dislocate in CCAM, evidenziate dalla scritta “segnalazioni attività corruttive”;
- inviata alla casella di posta elettronica [rpct@ccam.it](mailto:rpct@ccam.it)



Il RPCT raccoglierà ad ogni fine mese tutta la documentazione pervenuta e provvederà entro 30 gg ad avviare il processo di verifica della fondatezza utilizzando tutti gli accertamenti ritenuti necessari, con libero accesso ad ogni informazione disponibile ed interessando ove opportuno gli organi di controllo competenti in relazione a fattispecie su cui esiste un presidio specifico (Sindaci, Organismi di Vigilanza, ecc.).

Esaurita l'attività di analisi il RPCT, qualora ritenga vi siano indicazioni tali da far presumere che la segnalazione sia fondata, informa gli organi interessati (Presidente, Organo di Sorveglianza; Sindaci) della situazione per l'eventuale avvio del procedimento disciplinare e – se ravvisa degli estremi di reato – procede a trasmettere copia alla competente Autorità Giudiziaria.

Eventuali proroghe della scadenza possono essere accordate al RPCT sulla base di esigenze motivate e tracciate.

### **Sistema ANAC segnalazione condotte illecite**

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha messo a disposizione un portale in tecnologia Open Source che consente di effettuare direttamente segnalazioni, permettendo inoltre – se lo si desidera – il totale anonimato.

L'indirizzo internet al quale accedere è <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>

## **Formazione ed informazione**

Il RPCT del CCAM:

- dispone e verifica che sia comunicato a tutti i “portatori di interesse” ed in particolare ai dipendenti i riferimenti sopra menzionati per consentire la segnalazione dei reati corruttivi, compresa la casella di posta elettronica espressamente ed esclusivamente dedicata alle segnalazioni;
- richiede la pianificazione ed erogazione della formazione specifica a tutti i dipendenti per spiegare l'importanza della procedura di segnalazione della corruzione e le corrette modalità per attivarla;
- verifica che la formazione sia stata effettuata e i contenuti compresi, valutando sia il programma formativo sia il risultato dei test somministrati;

## **Segnalazioni in “mala fede”**

Se dalla verifica preliminare dovessero emergere elementi oggettivi comprovanti la *“mala fede”* da parte del soggetto che ha effettuato la segnalazione, il RPCT segnala quanto emerso agli uffici competenti per le eventuali azioni da intraprendere nei suoi confronti.

Il RPCT è il responsabile del monitoraggio, dell'aggiornamento e del miglioramento della procedura di segnalazione degli episodi di corruzione, anche su suggerimento degli Organi di Controllo o di altri soggetti.

## **Relazione Annuale**

Una volta all'anno il RPCT riferisce agli organi competenti (Presidente, Sindaci, Organismo di Vigilanza, ...) in merito alle segnalazioni ricevute, archiviate e sull'esito di quelle che ha ritenuto di istruire e trasmettere.

Sulla base di tale relazione si stabiliranno in accordo con la Presidenza e con il pieno coinvolgimento del RPCT interventi di verifica e correzione delle criticità emerse, nonché monitorare l'evoluzione delle segnalazioni inoltrate.



# Modulo segnalazione atti corruttivi

Consorzio dei Comuni Acquedotto del Monferrato

Via Ferraris 3 - Moncalvo (AT)

Alla c.a. Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza

[rpct@ccam.it](mailto:rpct@ccam.it)

## Dati Soggetto segnalante

Nome	
Cognome	
Email / PEC	
Telefono	
Documento	

## Oggetto della segnalazione in materia di violazioni della normativa anticorruzione

Descrivere in maniera sintetica l'oggetto della segnalazione e, ove possibile, indicare le norme che si ritengono violate:

Si ritiene che le azioni od omissioni (anche solo tentate) possano essere	penalmente rilevanti;	
	poste in essere in violazione dei codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare;	
	potenzialmente in grado di arrecare un pregiudizio patrimoniale al CCAM o ad altro ente pubblico;	
	suscettibile di arrecare un pregiudizio all'immagine dell'amministrazione;	
	altro (specificare)	
Descrizione del fatto corruttivo (condotta ed evento)		



## Modulo Segnalazioni Prevenzione Corruzione

Autore/i del fatto	

### Altri soggetti istituzionali cui è stata inviata la segnalazione

Da compilare se la segnalazione è già stata inviata ad altri soggetti

La segnalazione è stata inviata ad altri soggetti?  SI   NO

Se la risposta è sì, specificare

Soggetto	Data della segnalazione	Esito (se noto)
Autorità Nazionale Anticorruzione		
Procura della Repubblica		
Procura Regionale Corte dei Conti		
Ispettorato per la funzione pubblica		
Prefettura		
altro (specificare)		

Elenco dei documenti allegati alla segnalazione

N.	Descrizione

### Archiviazione della segnalazione

Indicare se si desidera essere informati dell'archiviazione della segnalazione

Data, \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_